

INTERPELLANZA

Molestie e mobbing ai danni del personale RSI, come mai il Governo tace?

del 4 marzo 2021

Sebbene sia noto che il Governo cantonale non abbia responsabilità diretta nella gestione della RSI, si può affermare che abbia comunque una certa capacità decisionale, almeno nella CORSI. Infatti il Governo ogni legislatura nomina ben quattro membri della CORSI, comitato che supervisiona e controlla l'operato della RSI.

Lo scandalo di molestie e mobbing all'interno della RSI ha evidentemente scioccato l'intera opinione pubblica che si aspetta chiarezza e trasparenza riguardo a questi episodi all'interno di un ente che tra l'altro è sussidiato tramite il canone ex Billag, ora Serafe. La chiarezza deve partire dunque dalle istituzioni stesse a favore degli stessi dipendenti RSI e di tutti i cittadini.

Per queste ragioni chiediamo:

1. Le molestie e il mobbing all'interno di uno dei più importanti enti pubblici attivi in Ticino, sono un tema che interessa il Governo?
2. I membri della CORSI nominati dal Consiglio di Stato hanno informato il Governo di questi gravi fatti?
C'è stata una comunicazione tra i due organi al riguardo?
Se sì, in quali modalità?

Boris Bignasca
Aldi - Balli - Dadò - Merlo - Seitz

ALLEGATO 1

Molestie e mobbing, dossier a Carpani

La decisione è stata presa dopo la segnalazione di messaggi pubblicati su Twitter dal direttore Maurizio Canetta, ritenuti inappropriati

Ultima modifica: 01 febbraio 2021 20:31

Lo scorso aprile, con intento scherzoso, il Direttore della RSI Maurizio Canetta ha partecipato a una conversazione su Twitter pubblicando due messaggi in risposta ad altrettanti post pubblicati da altri utenti. Messaggi ritenuti inappropriati.

La questione era stata affrontata dalle risorse umane e il direttore aveva riconosciuto il suo errore di giudizio, scusandosi. Sono in seguito stati informati anche il Presidente del Consiglio di amministrazione SSR Jean Michel Cina, il Vicepresidente Luigi Pedrazzini e il Direttore generale della SSR Gilles Marchand.

Dopo attenta analisi, Cina e Marchand hanno deciso di attribuire temporaneamente la responsabilità del dossier sulle segnalazioni di molestie sessuali, di mobbing e bossing alla RSI – per le quali sono in corso le verifiche condotte dall'avvocata Jardini Croci Torti – a Enrico Carpani, supplente del Direttore e responsabile del Dipartimento Sport, che riferirà direttamente al Direttore generale Marchand. Il dossier passerà al nuovo Direttore, Mario Timbal, con la sua entrata in carica il prossimo 1° aprile.

<https://www.rsi.ch/news/ticino-e-grigioni-e-insubria/Molestie-e-mobbing-dossier-a-Carpani-13798018.html>

ALLEGATO 2

Molestie alla RSI, subito misure

Analisi affidata a un'istanza esterna: 32 segnalazioni di comportamenti impropri arrivate al sindacato SSM - Maurizio Canetta: "Un solo caso è di troppo"

Ultima modifica: 30 novembre 2020 11:53

I casi di molestie e violazione dell'integrità personale alla RTS rivelati da un'inchiesta giornalistica del quotidiano "Le Temps" sono stati fermamente condannati dal Consiglio d'amministrazione della SSR, che ha già annunciato l'apertura di un'indagine esterna sui tre casi denunciati dalla stampa per determinare la catena delle responsabilità nella loro gestione. Un'altra analisi esterna verificherà gli strumenti e le misure attualmente in funzione all'interno dell'azienda per la gestione delle segnalazioni e delle denunce di qualsiasi tipo di molestia e, laddove necessario, proporrà di rinforzarle con nuove misure valide per tutte le unità aziendali.

La SSM, di concerto con RSI, ha inoltre messo a disposizione un [link dedicato](#), quale ulteriore strumento a disposizione di tutte le collaboratrici e di tutti i collaboratori RSI per segnalare o denunciare qualsiasi tipo di molestia e violazione all'integrità personale. Sono 32 le segnalazioni di potenziali comportamenti impropri subiti da colleghe e colleghi RSI, raccolte per ora dal sito dell'SSM, si legge in un comunicato pubblicato mercoledì.

"Un solo caso è di troppo"

"Anche un solo caso, sarebbe già di troppo" commenta il Direttore RSI, Maurizio Canetta.

"Parliamo di segnalazioni firmate da colleghe e colleghi, parliamo di persone che soffrono, che hanno subito o subiscono atti di mobbing o molestie psicologiche o sessuali. Non è ammissibile, non solo in RSI, ma nella società. Sono tutte situazioni delle quali non siamo a conoscenza, ma che vogliamo assolutamente e al più presto chiarire e affrontare, in accordo con il Consiglio d'amministrazione e il Direttore generale della SSR, nel rispetto delle regole di governance SSR e auspichiamo, anche in collaborazione con SSM. Vogliamo assicurare trasparenza, imparzialità, confidenzialità e protezione a ogni collaboratrice e collaboratore RSI che ha dovuto subire tali atti".

La RSI, continua la nota, è determinata a procedere in piena trasparenza nella presa a carico, gestione e approfondimento di ogni singola segnalazione. La proposta in discussione è che RSI e SSM selezionino e individuino, già nei prossimi giorni, l'istanza esterna indipendente e imparziale, alla quale RSI affiderà il mandato di analizzare tutte le segnalazioni raccolte e di condurre le indagini nei confronti degli autori o delle autrici di possibili molestie o di comportamenti scorretti da parte di dirigenti RSI.

Il mandato all'istanza esterna assicurerà la più totale e assoluta confidenzialità e né RSI né SSM potranno avere accesso alle testimonianze o a qualsiasi altro elemento raccolto nel corso delle indagini.

I risultati delle indagini saranno consegnati alla Direzione RSI, che valuterà le misure o le sanzioni necessarie, nel rispetto delle indicazioni SSR. La RSI assicura inoltre la condivisione dei risultati di ogni singola indagine e le conseguenti misure o sanzioni con SSM.

Nel caso in cui dirigenti RSI dovessero essere direttamente coinvolti nelle indagini, saranno le persone nominate dal Direttore generale o dal Consiglio d'amministrazione SSR, in conformità con le regole di governance dell'azienda, a definire le misure o le sanzioni, sulle quali SSM sarà informato.

L'incontro tra RSI e SSM per approfondire e valutare le possibili modalità di collaborazione per la corretta gestione dei casi avverrà nei prossimi giorni. RSI conferma l'intenzione di procedere in tempi brevissimi.

<https://www.rsi.ch/news/ticino-e-grigioni-e-insubria/Molestie-alla-RSI-subito-misure-13630708.html>

ALLEGATO 3

Cancelleria dello Stato

RAPPRESENTANZE DEL CONSIGLIO DI STATO PRESSO ENTI TERZI



pagina 90

versione 02.2021

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

SOCIETÀ COOPERATIVA DI RADIODIFFUSIONE CORSI

NOMINATIVO	DOMICILIO	INIZIO MANDATO	SCADENZA
Membro			
Besomi Bruno	Cadempino	01.01.2011	31.12.2023
Gendotti Gabriele	Faido	01.01.2011	31.12.2023
Pesenti Salazar Villalon Jyonne	Breganzona	01.01.2011	31.12.2023
Rossi Valentina	Salorino	01.01.2020	31.12.2023